Prot. n. 0030581 del 31/03/2023 - [UOR: UFF-AAPD - Classif. IV/1]

LEONE FRANCESCO
2023.02.27 10:22:14
CN=LEONE FRANCESCO
C=IT
2.5.4.4=LEONE
2.5.4.42=FRANCESCO
RSA/2048 bits

STUDIO LEGALE LEONE-FELL & ASSOCIATI

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

ROMA – SEZ. III

RICORSO PER MOTIVI AGGIUNTI

R.G. N. 16364/2022

nell'interesse del sig. **Roberto Lorenzo Moscato**, (C.F. MSCRRT98T29L120J), nato il 29 dicembre 1998, a Terracina e residente in Pontinia (LT), in via Giuseppe Verdi, n. 16, rappresentato e difeso, giusta procura in calce al ricorso principale, congiuntamente e disgiuntamente, dagli Avv.ti Francesco Leone (C.F. LNEFNC80E28D976S; PEC francescoleone@pec.it; fax 091.7794561), Simona Fell (C.F. FLLSMN85R68G273D; PEC simona.fell@pec.it; fax 091.7794561), Chiara Campanelli (C.F. CMPCHR81D68G273D; PEC c.campanelli@pec.it; fax 091.7794561) e Valentina Guddo (C.F. GDDVNT92S50G273V; pec valentinaguddo@pec.it; tel. 0917794561, fax 091 7722955) ed elettivamente domiciliato presso il loro studio, sito in Roma, Lungotevere Marzio, n. 3 e con domicilio digitale eletto come da pec da Registri di Giustizia, i quali dichiarano di voler ricevere le comunicazioni e gli avvisi di cancelleria al fax 0917722955 ovvero ai seguenti indirizzi di pec: francescoleone@pec.it; simona.fell@pec.it; c.campanelli@pec.it, valentinaguddo@pec.it

CONTRO

- l'**Università degli Studi di Roma "La Sapienza"**, in persona del rappresentante legale *p.t.*, con l'avvocatura Generale dello Stato

E NEI CONFRONTI

- dei soggetti controinteressati che saranno individuati non appena l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" esiterà l'istanza di accesso alle generalità dei controinteressati inoltrata in 27 febbraio 2023;

PER L'ANNULLAMENTO,

PREVIA CONCESSIONE DI IDONEE MISURE CAUTELARI,

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

- della graduatoria trasferimenti per posti disponibili per anni successivi al primo a.a. 2022/2023 relativa all'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea a ciclo unico da coprire mediante trasferimento, pubblicata il 30 gennaio 2023 sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" che ha "integralmente sostituito la graduatoria precedentemente pubblicata";

- del primo scorrimento "*della graduatoria pubblicata in 30 gennaio 2023 Avviso trasferimento per posti disponibili anni successivi – a.a. 2022/23*", pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 7 febbraio 2023;

- del secondo scorrimento "*della graduatoria pubblicata in data 30 gennaio 2023, relativa all'avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento*", pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 15 febbraio 2023;

- del terzo scorrimento "*della graduatoria pubblicata in data 30 gennaio 2023, relativa all'avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento*", pubblicato sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 24 febbraio 2023;

- dei successivi scorrimenti della graduatoria "trasferimenti per posti disponibili per anni successivi al primo a.a. 2022/2023" pubblicati sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

- di ogni altro atto ad essi presupposto, preordinato, connesso, consequenziale ed esecutivo, anche se ignoto, che comunque incida sui diritti e/o interessi legittimi della ricorrente;

- <u>degli atti precedentemente impugnati il ricorso principale e precisamente</u>:

- della graduatoria trasferimenti per posti disponibili per anni successivi al primo a.a. 2022/2023 relativa all'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea a ciclo unico da coprire mediante trasferimento, pubblicata il 12 ottobre 2022 sul sito istituzionale

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e successiva rettifica della stessa, pubblicata il 14 ottobre 2022;

- degli esiti della valutazione carriere, relativi all'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea a ciclo unico da coprire mediante trasferimento, pubblicati il 12 novembre 2022 sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

- dei successivi scorrimenti della graduatoria "trasferimenti per posti disponibili per anni successivi al primo a.a. 2022/2023" pubblicati sul sito istituzionale dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

- del bando posti disponibili ad anni successivi al primo dei Corsi di Laurea in Medicina e chirurgia e Odontoiatria e protesi dentaria, denominato "Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico da coprire mediante trasferimento" a.a 2022/2023, indetto dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" il 30 giugno 2022;

- del Verbale dei lavori della Commissione "*per la selezione delle domande pervenute ai sensi dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria, farmacia e medicina, medicina e psicologia della "Sapienza Università di Roma per l'a.a. 2022/2023*", dell'11 ottobre 2022;

- dei verbali dei lavori della Commissione "*per la selezione delle domande pervenute ai sensi dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria, farmacia e medicina, medicina e psicologia della "Sapienza Università di Roma per l'a.a. 2022/2023*", datati 1°, 2, 4 e 5 agosto, 5, 15 e 30 settembre e 7 e 11 ottobre 2022, non pubblicati e non ostesi dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza;

- del verbale della Giunta di Facoltà dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", con il quale il 27 luglio 2022, è stata nominata la Commissione *per la selezione delle domande*

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

pervenute ai sensi dell'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo del corso di laurea magistrale a ciclo unico in medicina e chirurgia e odontoiatria e protesi dentaria, farmacia e medicina, medicina e psicologia della "Sapienza Università di Roma per l'a.a. 2022/2023";

- del verbale di valutazione degli studi pregressi di parte ricorrente, ove esistente;

- del Regolamento Didattico di Ateneo, Decreto Rettorale n. 1672/2018 s.m.i.;

- del Regolamento per gli studenti e le studentesse dei corsi di laurea magistrale a.a. 2022/2023, adottato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

- di ogni altro atto potenzialmente lesivo della posizione dell'odierna parte ricorrente;

- della nota del 10 novembre 2022 con cui l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ha riscontrato solo parzialmente l'istanza di accesso agli atti, notificata da parte ricorrente il 19 ottobre 2022;

nonché per l'accertamento del diritto del ricorrente ad accedere, mediante visione ed estrazione di copia, alla documentazione richiesta con l'istanza di accesso agli atti di cui sopra e per la conseguente condanna dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" all'esibizione e alla consegna della suddetta documentazione all'odierno ricorrente.

FATTO

1. Con ricorso iscritto sub R.G. n. 16364/2022 il Dott. Moscato, già laureato in Fisioterapia, ha adito Codesto Ecc.mo Collegio per ottenere: l'annullamento – tra gli altri – della graduatoria trasferimenti per posti disponibili per anni successivi al primo a.a. 2022/2023 relativa all'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea a ciclo unico da coprire mediante trasferimento adottato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" e l'accertamento del suo diritto all'accesso agli atti e estrazione di copia dei verbali di valutazione redatti dalla competente Commissione di cui aveva chiesto l'esibizione con istanza del 7 novembre 2022.

2. Il ricorrente ha partecipato al suddetto Avviso pubblicato dall'Università resistente il 30

giugno 2022 e, pur essendo in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando e pur avendo correttamente inoltrato la domanda di partecipazione per il II anno del corso di Medicina e Chirurgia, corredata della documentazione necessaria, all'atto di pubblicazione della graduatoria ha appreso di essere stato illegittimamente collocato nell'elenco dei "*non eleggibili medicina – II anno*" con la seguente motivazione: "*non possono essere convalidati esami*".

3. Nelle more del giudizio, precisamente il 30 gennaio 2023, l'Ateneo resistente ha pubblicato una nuova graduatoria trasferimenti per posti disponibili per anni successivi al primo a.a. 2022/2023 relativa all'Avviso per posti liberi su anni successivi al primo dei corsi di laurea a ciclo unico da coprire mediante trasferimento.

Tale graduatoria per stessa ammissione dell'Ateneo ha "*integralmente sostituito la graduatoria precedentemente pubblicata*". L'Ateneo resistente, infatti, avvedutosi dei grossolani errori compiuti e su impulso di codesta Ecc.ma Sezione, ha provveduto a revisionare il proprio operato e rettificare la precedente graduatoria.

3. Il dott. Moscato è presente nella graduatoria del 30 gennaio 2023 – numero di matricola: 1797723 – sempre tra i "*non eleggibili medicina – II anno*", cambia però la motivazione: nella graduatoria rettificata si legge che non è eleggibile per *"< 25 cfu convalidabili*".

Parte ricorrente pur avendo già conseguito presso l'Ateneo resistente il titolo di Laurea in un corso affine, (precisamente in Fisioterapia (classe L/SNT2) - Interfacoltà tra Farmacia e Medicina - Medicina e Odontoiatria), e pur avendo maturato numerosi CFU convalidabili (ben n. **56 CFU**), nel predetto percorso di laurea in Medicina e Chirurgia non è stato ritenuto "eleggibile".

4. Ancora una volta Commissione competente, a causa di un'omessa o superficiale istruttoria, ha errato la valutazione della carriera pregressa del ricorrente, il quale, pur superando di gran lunga la soglia minima di cfu richiesti dal bando, è stato escluso dalla procedura concorsuale in esame.

STUDIO LEGALE LEONE-FELL & ASSOCIATI

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

8. Gli atti impugnati sono illegittimi e vanno annullati, previa sospensione dell'efficacia, per i seguenti motivi di

DIRITTO

I. VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE ARTT. 3 E 22 E SS. DELLA L. N. 241/1990 S.M.I. – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL D.M. MUR 16 MARZO 2007 – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 11 E 20 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO IN MEDICINA E CHIRURGIA – VIOLAZIONE DELL'ALLEGATO 2 DEL DM 583 DEL 24 FGIUGNO 2022 - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL BANDO INDETTO DALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" IL 30 GIUGNO 2022 – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI *PAR CONDICIO* – ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 1 E 5 DELLA *LEX SPECIALIS* – ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA, DIFETTO DEI PRESUPPOSTI, DIFETTO DI MOTIVAZIONE E TRAVISAMENTO DEI FATTI.

SUB I.I. DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

L'Università resistente per un errore marchiano ha escluso il Dott. Moscato dalla graduatoria di merito degli idonei e dei vincitori.

L'art. 1 del Bando Trasferimenti, nell'indicare i requisiti indefettibili di partecipazione, per i candidati laureati in altri corsi di laurea (categoria nella quale rientra l'odierno ricorrente), richiede, per poter essere considerati idonei, il possesso di "*almeno 25 CFU convalidabili ai corsi di Medicina e Chirurgia o di Odontoiatria e protesi dentaria".*

Il ricorrente è in possesso del suddetto requisito: **lo stesso ha maturato n. 56 CFU convalidabili** in un corso di laurea non solo affine a medicina, ma addirittura appartenente a un "Corso Interfacoltà di Farmacia e di Medicina e Odontoiatria" dello stesso Ateneo resistente.

Ciò nonostante, in sede concorsuale, la Commissione deputata alla valutazione del *curriculum studiorum* del ricorrente ha illegittimamenteritenuto non "eleggibile" il Dott. Moscato.

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

L'esclusione del ricorrente si manifesta illegittima e arbitraria.

E invero, **non solo il ricorrente supera la soglia minima di n. 25 CFU richiesta per l'immatricolazione al II anno, ma addirittura possiede più crediti formativi dei candidati dichiarati vincitori** e quindi ben poteva essere immatricolato presso il Cdl di Medicina e Chirurgia.

Del tutto illegittimamente l'Avviso all'art. 1, nel dettare i requisiti di partecipazione, prevede il superamento di una soglia minima di 25 CFU solo per coloro che sono "*già laureati in altri corsi di laurea*" ovvero "*iscritti ad altri corsi di laurea*".

Chi è già iscritto a medicina può partecipare al bando anche se ha sostenuto uno/due esami e maturato una manciata di CFU.

A causa di tale previsione, sono stati dichiarati vincitori candidati che non raggiungono la soglia minima di n. 25 CFU.

GRADUATORIA II ANNO CORSO DI MEDICINA – aggiornata al II scorrimento del 15/02/2023

Posizione	Anno Assegnato	Matricola	Test Superato (si/no)	Esami Sostenuti	Esami Previsti	% esami sostenuti	CFU	Congruenza programma	Fuori corso (si/no)	Data di Nascita	Provenienza
20	2	2072474	Si	3	4	75,00%	**21**	Parziale	No	04/12/02	Med.
21	2	1997973	Si	3	4	75,00%	**21**	Parziale	no	22/11/02	Med.
25	2	2070048	Si	5	7	71,43%	**22**	Parziale	no	07/02/97	Med.
36	2	1839048	Si	2	4	50,00%	**15**	Parziale	no	05/09/00	Med.
37	2	1928844	Si	2	4	50,00%	**14**	Parziale	no	08/11/01	Med.

(cfr. graduatoria versata in atti).

La disparità di trattamento tra coloro che provengono da medicina e coloro che provengono da corsi di laurea affini è evidente.

Donde la palese illegittimità della previsione in esame.

SUB I.II. DIFETTO DI ISTRUTTORIA E DIFETTO DI MOTIVAZIONE

In ogni caso, **il Dott. Moscato supera la soglia minima richiesta dal bando** ed è stato dunque escluso dalla graduatoria per una una superficiale e/o errata istruttoria.

L'indubbio superamento della soglia minima da parte del dott. Moscato, oltre ad essere corroborato da una piana lettura del piano di studi dello stesso, trova conferma anche in un'altra dirimente circostanza: parte ricorrente per l'a.a. 2022/2023, volendo accedere al CdL in Medicina, oltre alla procedura concorsuale in esame, ha partecipato a diversi Bandi Trasferimenti indetti da altri Atenei e all'esito delle valutazioni di merito, effettuate dalle relative Commisisone, ha ottenuto valutazioni positive e, segnatamente, **la convalida presso il CdL in Medicina di n. 56 CFU convalidabili** (cfr. documentazione versata in atti).

La Commisisone nominata da La Sapienza non ha analizzato correttamente gli studi pregressi del ricorrente, inoltre, non ha in alcun modo motivato la valutazione compiuta.

Accanto al difetto di istruttoria pertanto risultsa evidente la sussistenza della violazione dell'art. 3 della L. n. 241/1990 s.m.i. nonché dell'art. 5 della *lex specialis*, ai sensi del quale «*La Commissione, alla conclusione dei propri lavori, invierà il verbale conclusivo alla Segreteria Studenti di Medicina e Odontoiatria indicando per ognuno degli studenti richiedenti il trasferimento l'anno di corso a cui sia possibile iscrivere lo studente sulla base dei requisiti indicati dal Regolamento del Corso di Laurea*».

La Commissione, violando quanto disposto dalla l.n. 241/1990 e dalla *lex specialis* ha del tutto omesso una motivazione minima a supporto della decisione di riconoscere cosi pochi crediti al dott. Moscato rispetto a quelli dichiarati.

La superiore argomentazione, trova conferma nel fatto che, nella nota di riscontro all'istanza di accesso agli atti, si afferma chiaramente che la Commissione "*ha deciso di inserire in un unico foglio di lavoro l'esito delle singole valutazioni*".

Ciò ha impedito di comprendere se e come la valutazione tanto della domanda presentata dall'odierno ricorrente quanto della sua pregressa carriera e dei numerosi crediti dallo stesso

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

acquisiti sia stata effettuata.

SUB I.III. VIOLAZIONE DEL REGOLAMENTO DI ATENEO E DELL'ALLEGATO 2 DEL DM 584 DEL 24 GIUGNO 2022

L'inserimento tra i "non elegibili" per presunta mancanza di almeno 25 CFU si manifesta, dunque, illegittimo e arbitrario in quanto, in totale dispregio di quanto prescritto dallo stesso dall'Ateneo resistente con l'Avvisoimpugnato e con proprio Regolamento Didattico viola anche quanto stabilito dalla Legge n. 264/1999 che dispone la programmazione dell'accesso al corso di laurea per cui è causa e dal Mur con il DM n. 583/2022.

Ai sensi dell'art. 12 dell'allegato n. 2 del D.M Mur 583 del 24 giugno 2022, infatti, l'iscrizione ad anni successivi al primo degli studenti provenienti dal medesimo o da altri corsi di studio è sempre subordinata all'accertamento da parte dell'Ateneo di destinazione del percorso formativo compiuto dallo studente che richiede il trasferimento.

Il Regolamento Didattico di Ateneo all'art. 20 prevede nel caso di trasferimenti o passaggi di Corso, la Commissione deputata alla valutazione del *curriculum studiorum* dei candidati richiedenti il trasferimento è tenuta alla convalida totale o parziale dei crediti maturati dallo studente eventualmente formulando un percorso formativo *ad hoc* per il completamento degli esami richiesti, precisando all'art. 11, comma 7, che «*in ogni caso, i Regolamenti Didattici dei Corsi di studio* ***assicurano il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente****, in coerenza con la tipologia di Corso di studio*» e che comunque «***il mancato riconoscimento dei crediti deve essere adeguatamente motivato***».

Niente di tutto ciò è stato posto in essere dall'Ateneo resistente, il quale ha violato quanto previsto dal DM Mur n. 583/2022 e dagli artt. 11 e 20 del proprio Regolamento Didattico di Ateneo.

Codesto Ecc.mo TAR, pronunciandosi su una richiesta di trasferimento proveniente da uno studente laureato, ha chiarito che «*Per tale fattispecie* ***l'Università "ad quam"****, ossia alla quale*

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

il laureato ambisce ad iscriversi, ***è tenuta a valutare il percorso di studi condotto dall'istante*** *(ferma restando la parallela ineludibile condizione della esistenza di posti disponibili per l'iscrizione ad anni successivi)*» (cfr. TAR Lazio - Roma, Sez. III, del 5 settembre 2022, n. 11437).

Ebbene, il Collegio, ritenendo illegittimo il *modus operandi* dell'Ateneo resistente nella parte in cui non aveva provveduto alla convalida degli esami conseguiti da parte ricorrente nonostante l'affinità tra il corso di provenienza e quello ambìto, ha stabilito che «*l'Università "La Sapienza" di Roma, in accoglimento della domanda della ricorrente svolta con l''inciso del ricorso a pag. 7 sopra riprodotto, dovrà procedere alla verifica della carriera e del percorso universitario e formativo effettuato dalla ricorrente e, in ipotesi di positivo esame dello stesso con convalida di almeno 25 C.F.U., la ricorrente dovrà essere ammessa, dopo aver verificato la vacanza del posto, ad anno successivo al primo del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia*» (cfr. TAR Lazio - Roma, Sez. III, del 5 settembre 2022, n. 11437).

Nella presente fattispecie, dunque, La Sapienza avrebbe dovuto convalidare gli esami sostenuti dal ricorrente, inserendolo utilmente (tra gli assegnati o tra gli idonei) in graduatoria per il II anno e in caso contrario motivare adeguatamente il mancato riconoscimento dei crediti.

In conclusione, è privo di ogni rigore logico il mancato riconoscimento degli esami sostenuti dal ricorrente ed è altresì del tutto incomprensibile e non verificabile il *modus operandi* della Commissione posto che non è rinvenibile l'istruttoria seguita dall'Amministrazione per la quale le materie oggetto di inconfutabile convalida non sono state riconosciute ai fini dell'inserimento del ricorrente nella graduatoria di merito.

II. VIOLAZIONE DEL D.M. MUR 583/2022, ALLEGATO 2, PUNTO 13 – VIOLAZIONE E FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 3 DELLA LEGGE N. 241/1990 S.M.I – VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN MEDICINA E CHIRURGIA DELL'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" – VIOLAZIONE E/O

FALSA APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO PER GLI STUDENTI E LE STUDENTESSE DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A.A. 2022/2023, ADOTTATO DALL'UNIVERSITÀ "LA SAPIENZA" – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO DI *PAR CONDICIO* – ECCESSO DI POTERE PER DISPARITÀ DI TRATTAMENTO – ECCESSO DI POTERE PER ARBITRARIETÀ E IRRAZIONALITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA – VIOLAZIONE DEGLI ARTT. 3, 33, 34, 36 E 97 DELLA COSTITUZIONE.

Già in questa sede non può non evidenziarsi che, qualora codesto Ecc.mo Collegio accogliesse l'istanza cautelare, ordinando all'Ateneo resistente la rivalutazione degli studi pregressi del Dott. Moscato, quest'ultimo, pur venendo inserito in graduatoria, non riuscirebbe a immatricolarsi a causa dell'illegittima previsione contenuta nell'"Avviso" che già da ora si censura.

L'Ateneo resistente, nel dettare i criteri che la Commissione avrebbe dovuto applicare nel caso in cui le domande valutate idonee fossero state superiori ai posti disponibili, all'art. 5 del censurato Avviso, ha disposto che la graduatoria di merito "*dovrà essere definita in base a un punteggio che tenga conto dei seguenti parametri in ordine di importanza:*

1. *Candidati* ***vincitori del concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a,* ***per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato*** *a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria provenienti da Corsi di Laurea omologhi;*

2. *Candidati* ***non vincitori del concorso di ammissione, o che non hanno partecipato al concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a,* ***per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato*** *a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria provenienti da Corsi di Laurea omologhi;*

3. *Candidati* ***iscritti al corso di Medicina o di Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso rispettivamente di***

Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo, vincitori del concorso di ammissione, *svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;*

4. Candidati ***iscritti al corso di Medicina o di Odontoiatria i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo, non vincitori del concorso di ammissione, o che non hanno partecipato al concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;*

5. *Candidati* ***già laureati in Medicina o in Odontoiatria*** *i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per iscrizione al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo,* ***già vincitori del concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;*

6. *Candidati* ***laureati al corso di Medicina o di Odontoiatria*** *i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio al corso rispettivamente di Odontoiatria e Medicina per anni successivi al primo,* ***mai vincitori o che non hanno mai partecipato al concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;*

7. *Candidati* ***iscritti ad altri corsi di laurea*** *i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio ai corsi di laure in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria Protesi Dentaria per anni successivi al primo,* ***non vincitori del concorso di ammissione, o che non hanno partecipato al concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;*

8. *Candidati* ***laureati ad altri corsi di laurea*** *i quali richiedono il riconoscimento della carriera pregressa per passaggio ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria Protesi Dentaria per anni successivi al primo,* ***mai vincitori, o che non hanno mai partecipato al concorso di ammissione****, svolto ai sensi della Legge 264/99 art. n.1 lett.a, per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria;*

9. ***A parità delle precedenti condizioni prevarranno*** *i candidati con* ***maggiore percentuale di esami sostenuti rispetto al numero esami previsti*** *per l'anno d'iscrizione nel Corso di provenienza;*

10. A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati con maggiore numero di crediti formativi universitari (CFU) acquisiti o equivalenti*;*

11. ***A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati con maggiore congruità del programma didattico*** *dei singoli insegnamenti per cui sono stati sostenuti gli esami presso l'Ateneo di provenienza in riferimento ai programmi degli insegnamenti del corso a cui si richiede di afferire;*

12. *I candidati invalidi in possesso di certificato di invalidità uguale o superiore al 66% o disabili con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992 art. 3, comma 3 (…);*

13. *A parità delle precedenti condizioni prevarranno i candidati anagraficamente più Giovani*".

Secondo quest'ordine totalmente illegittimo formulato dall'Ateneo dove i criteri meritocratici sono relegati al 9°, 10° e 11° posto, il sig. Moscato, pur primeggiando grazie al proprio pregresso percorso universitario, sarà preceduto da tutti coloro che, pur avendo sostenuto meno esami o pur avendo meno CFU, hanno vinto o addirittura solo partecipato al test di accesso in medicina e chirurgia.

L'impugnata previsione di cui all'art. 5 dell'«Avviso» si manifesta illegittima e arbitraria in quanto in totale dispregio di quanto prescritto dal Mur con il DM n. 583/2022, nonché di quanto previsto dall'Ateneo nel Regolamento Didattico e dalla Legge n. 264/1999 che dispone la programmazione dell'accesso al corso di laurea per cui è causa.

Il regolamento Didattico dell'Ateneo, odierno resistente, all'art. 10, punto 7, prevede che l'accesso ai corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e chirurgia, «*è limitato a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 264/1999.*

Per i corsi di Laurea magistrale a programmazione nazionale si applicano le disposizioni annualmente emanate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca».

Ebbene, l'Allegato 2 del D.M. Mur 583 del 24 giugno 2022, recante le "*modalità e contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale a ciclo unico in lingua italiana ad accesso programmato a livello nazionale a.a. 2022/2023*", prevede al punto 13 che «*I candidati che intendano essere ammessi ad anni successivi al primo sono tenuti a presentare domanda esclusivamente al momento della pubblicazione di tali avvisi o bandi.* ***A tal fine, non è richiesto l'avvenuto superamento di alcuna prova preliminare di ammissione****. La presente disposizione si applica a tutti i corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico ad accesso programmato nazionale verso i quali i richiedenti abbiano inoltrato domanda di iscrizione ad anni successivi a seguito dei relativi avvisi o bandi pubblici pubblicati dagli atenei*».

Il Mur, dunque, non solo esclude espressamente "superamento di alcuna prova preliminare di ammissione", ma, sempre al punto 13 dell'Allegato in esame, subordina le iscrizioni ad anni

successivi al primo, alle «*procedure di riconoscimento dei crediti e delle necessarie propedeuticità da parte dell'ateneo di destinazione*» e al «*limite dei posti resisi disponibili per ciascun anno di corso*».

Diversamente da quanto previsto dalle norme citate, l'Ateneo resistente ha individuato dei criteri di precedenza (*rectius* dei "parametri in ordine di importanza") che la Commissione era tenuta ad applicare nella formulazione della graduatoria "di merito" in contrasto con quanto prescritto dalla L. n. n. 264/1999 e dal Mur, il quale ha chiesto agli Atenei di prevedere nei loro bandi per iscrizione ad anni successivi al primo **l'accertamento del percorso formativo fatto dallo studente** con riguardo, in particolare, senza prescriverne alcun ordine di priorità, a:

1. peculiarità del corso di laurea frequentato;
2. gli esami sostenuti;
3. gli studi teorici compiuti;
4. le esperienze pratiche acquisite;

e di subordinare poi l'accesso al limite del numero dei posti disponibile.

Differentemente da quanto prescritto dal Mur, l'Ateneo ha deciso di formulare una graduatoria secondo criteri che non tengono affatto conto degli elementi di cui sopra, anzi, li sviliscono!

Decidere di mettere in prima posizione tutti coloro che hanno vinto o solo partecipato al concorso di ammissione per l'accesso ai CdL magistrale a ciclo unico ad accesso programmato a livello nazionale in Medicina e Chirurgia, Medicina in Lingua Inglese e in Odontoiatria e Protesi Dentaria, significa non tenere in considerazione né la percentuale di esami sostenuti rispetto al numero esami previsti per l'anno d'iscrizione nel Corso di provenienza (criterio n. 9), né il conseguimento del maggiore numero di crediti formativi universitari (CFU) acquisiti o equivalenti (criterio n. 10), né la maggiore congruità del programma didattico dei singoli insegnamenti per cui sono stati sostenuti gli esami presso l'Ateneo di provenienza (criterio n. 11).

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

Ciò in palese violazione di una norma regolamentaria superiore rispetto all'impugnato Avviso. L'arbitrarietà della censurata prescrizione ha determinato una graduaotoria totalmente irrazionale (oltre che illegitima): tra i candidati vincitori vi sono soggetti che hanno maturato solo 14 CFU e sostenuto 2 materie (cfr. 37° classificato), mentre risultano esclusi soggetti che non hanno superato il test, ma hanno maturato un numero notevole di CFU e sostenuto un molti più esami.

Il Dott. Moscato, che vanta 56 CFU maturati e almeno 10 esami sostenuti, rischia di essere comunque classificato tra gli ultimi per l'illegittima previsione del bando.

I criteri di valutazione adottati da La Sapienza risultano *ictu oculi* affetti da eccesso di potere per illogicità e irrazionalità, non rispettando i canoni di ragionevolezza e non discriminazione.

Il Consiglio di Sato, pronunciandosi su una fattispecie analoga all'oggetto del presente giudizio, in riforma dell'ordinanza del T.A.R. del Lazio (n. 6057/2019), secondo cui i criteri dettati dall'Ateneo non erano «*prima facie irragionevoli*», ha accolto l'appello e ha ammesso l'appellante al trasferimento presso l'Università de La Sapienza, (cfr. Consiglio di Stato, Sez. VI, 18 giugno 2019, n. 3082).

E ancora, sempre pronunciandosi sull'ultimo Avviso per trasferimenti adottato dall'Università La Sapienza (risalente al 2018), laddove l'Avviso aveva fissato cinque categorie di candidati attribuendo loro altrettanti titoli di preferenza (e di precedenza), sì da privilegiare in buona sostanza tutti gli iscritti al I anno del corso di laurea in Medicina, il Consiglio di Stato, ha rilevato che «*l'Università intimata ha deciso di regolare l'accesso agli anni accademici successivo al primo, per i corsi di laurea magistrale a c.u. in Medicina e in Odontoiatria, come una vera e propria procedura concorsuale – stante la limitatezza dei posti disponibili rispetto ai candidati –, tanto da aver stabilito un criterio di preferenza a favore di quei candidati che, per quanto qui concerne, siano risultati idonei non ammessi al 1° anno dei corsi di laurea in questione*».

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

Ebbene, il Consiglio di Stato, nel ritenere tale scelta corretta o meglio «*coerente con le norme primarie sull'accesso agli anni successivi al I,* ***in quanto essa replichi tal quale l'istituto, proprio dei concorsi pubblici****, ex art. 4 del DPR 487/1994 (preferenza), che opera (e, per l'effetto, non è discriminatorio) solo* ***a parità di merito tra i candidati della procedura di accesso, ossia di CFU ottenuti, la cui rilevanza è rimessa, per legge, al giudizio valutativo dello stesso Ateneo di destinazione***», dall'altro ne ha rilevato l'illegittimità, anzi la «***contrarietà alle norme primarie, ove la si voglia usare come una riserva di posti, quindi prescindendo dal merito individuale*** *ed è comunque inopponibile a tutti i candidati provenienti da Atenei stranieri per i quali non vige l'immatricolazione a numero "chiuso" (programmato) e nei cui confronti* ***vale il solo criterio di merito sulla base dei predetti CFU***» (cfr. Consiglio di Stato, 1° agosto 2019, n. 3977).

Nella presente fattispecie, dunque, La Sapienza doveva privilegiare il merito.

Da ultimo il G.a., richiamando quanto statuito dall'Adunanza Plenaria (sent. n. 1/2015), ha ribadito che «***il superamento del test può essere richiesto per il solo accesso al primo anno di corso e non anche nel caso di domande d'accesso dall'esterno direttamente ad anni di corso successivi al primo (nel quale il principio regolante l'iscrizione è unicamente quello del riconoscimento dei crediti formativi****, con la conseguenza, ch'è il caso di sottolineare, che gli studenti provenienti da altra università italiana o straniera, che presso la stessa non abbiano conseguito alcun credito o che pur avendone conseguiti non se li siano poi visti riconoscere in assoluto dall'università italiana presso la quale aspirano a trasferirsi, ricadranno nella stessa situazione degli aspiranti al primo ingresso)*» (cfr. T.A.R. Lazio – Roma, Sez. III, 2 febbraio 2023, n. 1885).

Peraltro, sempre codesto Ecc.mo TAR del Lazio - Roma, ha recentemente stabilito che in sede di concorso pubblico il meccanismo di selezione deve essere imparziale, offrendo le migliori

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com

garanzie di selezione tecnica e neutrale dei più capaci sulla base del merito (T.A.R. Lazio - Roma, Sez. III, 6 giugno 2022, n. 7281).

La decisione invece di far prevalere coloro che avessero vinto o partecipato al test, indipendentemente dal numero dei crediti e dalle materie sostenute e convalidabili, oltre a violare le disposizioni sopra richiamate ed essere arbitrario viola il principio costituzionale del diritto allo studio, art. 34 Cost, secondo il quale **i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.**

Nel caso di specie si è verificato l'esatto opposto dato che i più meritevoli, coloro che come parte ricorrente avevano un *curriculm* più completo e ricco dei vincitori del test, sono stati surclassati da quest'ultimi, pur avendo un numero di crediti ed un numero di materie sostenute notevolmente inferiore.

L'applicazione di criteri di preferenza scollegati dal principio meritocratico determina l'illegittimità degli atti impugnati.

SULLA DOMANDA CAUTELARE

Il *fumus boni iuris* è dimostrato dalle sopraesposte considerazioni in fatto e in diritto.

Sussistono anche le ragioni di gravità e urgenza che giustificano la richiesta misura cautelare.

Parte ricorrente sta subendo una gravissima lesione del proprio diritto allo studio.

Da mesi attende di poter intraprendere il proprio percorso di studi in medicina e chirurgia.

Percorso che viene arbitrariamente ostacolato dall'Università che, adottando atti illegittimi, impedisce l'immatricolazione del ricorrente.

Si ricordi che l'Ateneo resistente ha pubblicato l'impugnato Avviso dopo quattro anni e sol perché compulsato con numerose sentenze e ordinanza da codesto Ecc.mo Collegio.

In assenza di un provvedimento cautelare che ordini all'Ateneo di provvedere alla effettiva valutazione del relativo *curriculum studiorum* e al conseguente inserimento in graduatoria, il ricorrente subirebbe una grave lesione del proprio diritto allo studio.

Roma - Lungotevere Marzio n.3 – 00186 - **Palermo** - Via della Libertà n. 62 - 90143
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917722955
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com
P.IVA 06495860824

Egli, infatti, si troverebbe nell'assoluta impossibilità di intraprendere il percorso di studi ambito, non potendo frequentare regolarmente i corsi né, tantomeno, sostenere con profitto gli esami curriculari.

Tale pregiudizio è destinato ad aumentare, considerato l'intervenuto avvio delle lezioni e delle imminenti sessioni di esami.

In assenza di una riformulazione della graduatoria impugnata, parte ricorrente vedrebbe sfumare ogni possibilità di immatricolarsi ad anno successivo al primo del corso di laurea in medicina e chirurgia, pur in seguito alla positiva valutazione del *curriculum studiorum*.

Donde l'estrema gravità e urgenza, necessarie per richiedere la misura cautelare in esame.

VOGLIA CODESTO ECC.MO T.A.R. LAZIO - ROMA

accolga il presente ricorso in ogni sua parte e, conseguentemente:

- **in via cautelare,** sospendere i provvedimenti meglio individuati in epigrafe e, per l'effetto, ordinare all'Università degli Studi di Roma – La Sapienza di valutare il *curriculum studiorum* del ricorrente e, in caso di valutazione positiva, di immatricolarlo al II anno del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza;

- **nel merito**, annullare per quanto di interesse di parte ricorrente i provvedimenti impugnati e, per l'effetto, ammettere definitivamente lo stesso al II anno del corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma – La Sapienza;

Con vittoria di spese, competenze e onorari del presente giudizio, da distrarre in favore dei legali costituiti che si dichiarano distrattari.

Si dichiara che il presente giudizio è soggetto al versamento del contributo unificato nella misura pari a Euro 650,00.

Roma, 23 febbraio 2022

Avv. Francesco Leone Avv. Simona Fell

Avv. Chiara Campanelli Avv. Valentina Guddo

Via Nunzio Morello, 23 - 90144 Palermo
Tel.: 0917794561 - Fax: 0917794561
P.IVA 06123530823
www.avvocatoleone.com – info@avvocatoleone.com